

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.31 DEL 20/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 E AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026.

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Premazzi Mattia - Presidente	Sì
2. Cremona Maria Chiara - Vice Sindaco	Sì
3. Incarbone Martino - Consigliere	Sì
4. Germanò Antonio - Consigliere	Sì
5. Filiguri Lisa - Consigliere	Sì
6. Artioli Daniela - Consigliere	No
7. Cremona Matteo - Consigliere	Sì
8. Castelli Filippo - Consigliere	Sì
9. Limido Michele - Consigliere	No
10. Zaupa Giorgio - Consigliere	No
11. Lamperti Barbara - Consigliere	No
12. Cremona Franco - Consigliere	No
13. Ranzi Luca - Consigliere	No
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	6

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Amato Carla** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Premazzi Mattia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 E AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026.

Illustra l'argomento l'Assessore Castelli.

Il Consigliere Zaupa presenta una dichiarazione a nome del Gruppo "Lega - La svolta per Venegono" (anche del Consigliere Lamperti) che consegna al Segretario Comunale per la protocollazione. Procede alla lettura del documento che viene allegato al presente atto (Allegato A).

Al termine della lettura i consiglieri del gruppo "Lega - La svolta per Venegono" abbandonano la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, e le successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di

Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 15 luglio 2023 veniva approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026 ai fini della presentazione del medesimo al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- Con deliberazione della Consiglio Comunale n. 18 del 28 luglio 2023 veniva approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026 come primo adempimento per procedere alla definizione dei successivi documenti programmatici per il triennio 2024/2026;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.121 del 10 novembre 2023 veniva approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026 anche con il fine di adeguare il documento in termini di compatibilità finanziaria alle mutate esigenze ed ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO che la Giunta Comunale con la stessa deliberazione n. 121 in data 10 novembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che il documento stesso è stato depositato il 28.11.2023;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007), ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

ATTESO altresì che, con la citata deliberazione n. 121/2023 di approvazione dello schema di bilancio finanziario 2024/2026 la Giunta Comunale ha confermato la politica tariffaria extratributaria dell'Ente adottata con precedenti deliberazioni;

DATO ATTO che con le seguenti deliberazioni di Consiglio comunale sono state approvate le aliquote dei tributi:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 30 in data odierna relativa alla conferma delle aliquote dell'Imposta municipale propria (I.M.U.) ;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data odierna relativa alla conferma delle aliquote dell'Addizionale comunale all'IRPEF;

DATO ALTRESI' ATTO CHE per quanto concerne la TARI, il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto mille proroghe - D.L 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15 - ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno",

scollegando a tutti gli effetti, l'adempimento dai termini di approvazione del bilancio di previsione finanziario;

CONSIDERATO CHE presumibilmente dall'anno 2025 entrerà in vigore la tariffa puntuale elaborata ed introitata direttamente dalla partecipata Coinger srl e che pertanto la previsione di entrata e spesa per il servizio raccolta rifiuti è presente solo per l'anno 2024;

ATTESO che la previsione di entrata relativa alla TARI anno 2024 è stata dimensionata sulla scorta del limite tariffario calcolato con il PEF valido per gli anni 2022-2025 approvato con deliberazione C.C. n. 11/2022 e modificato con revisione infra periodo con deliberazione C.C. n.9/2023 e che le relative tariffe saranno approvate entro i termini di legge, attualmente fissati al 30 aprile 2024;

RICHIAMATI altresì i seguenti provvedimenti ed atti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 in data 10/11/2023, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 - deliberazione di Giunta Comunale n. 112 in data 10/11/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 116 in data 10/11/2023 relativa alla determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale – anno 2024, che prevede un tasso di copertura dei medesimi pari al 100%;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 15 luglio 2023 con la quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale – Sezione del Piano Integrato di attività ed organizzazione - e che il riferimento allo stesso è stato inserito con modificazioni nella sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 50/2016 gli enti locali adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria;

PRESO ATTO dell'art. 58 recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali " del D.L. 25/06/2008 n. 112 conv. In L. 6/8/2008 n. 133;

ATTESO che la Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione contiene la programmazione dettagliata, relativa all'arco temporale di riferimento del documento, degli acquisti di beni e servizi, delle opere pubbliche, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, del fabbisogno di personale, come da punto 8.2 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che ai sensi del citato punto 8.2 Parte 2 concernente la programmazione di bilancio, si considerano approvati i documenti contenuti

nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni;

CONSIDERATO che non sono stati previsti nel bilancio triennale affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma ed il piano delle alienazioni 2024/2026;

ATTESO che:

- in data 28/04/2023 con atto del Consiglio n. 8 è stato approvato il Rendiconto della gestione anno 2022;
- in data 29/09/2023 con atto del Consiglio n. 21 è stato approvato il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

DATO ATTO che il Comune di Venegono Inferiore non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

ATTESO che per quanto riguarda le spese correnti, sono stati previsti stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza, economicità ed efficacia;

DATO ATTO che le spese figuranti nel Programma triennale dei lavori pubblici sono riportate tra le spese di investimento;

ATTESO che ai sensi l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 l'informazione circa il *"risultato di competenza dell'esercizio non negativo è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"*

pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

VISTO l'allegato di bilancio di previsione finanziario, nel quale sono inserite le previsioni di entrata e di spesa richieste dai Responsabili dei settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire nel triennio 2024/2026;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione 2024/2026 risultano allegati i seguenti documenti:

- Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2023
- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programma, del fondo pluriennale vincolato 2024/2026
- Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità 2024/2026
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- Equilibri di bilancio 2024/2026
- Tabella dimostrativa dei parametri di deficitarietà strutturale
- Nota integrativa al bilancio 2024
- Relazione del Revisore Unico del Conto;

DATO ATTO, relativamente al rendiconto di gestione 2022 e conto consolidato 2022, che gli stessi sono interamente pubblicati sul sito del Comune di Venegono Inferiore sezione Amministrazione Trasparente;

VALUTATO che i documenti previsionali in approvazione potranno essere oggetto di variazione e ridefinizione nel momento in cui si potrà valutare il reale impatto economico-finanziario, adottando, se necessario, attraverso i provvedimenti ex art.193 del D.Lgs.n.267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", le misure utili a ripristinare il pareggio, con particolare riferimento agli squilibri della gestione di competenza;

CONSTATATO che in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

VISTI i pareri favorevoli tecnico e contabile di cui all'articolo n.49 del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L. e s.m.i. rilasciati dal Responsabile dell'Area affari generali e finanziari;

ACQUISITO il parere favorevole acquisito dal Revisore Unico del Conto ai sensi dell'articolo n.239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L., allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e all'aggiornamento del DUP 2024/2026;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che il verbale della discussione, costituito dalla registrazione e trascrizione automatica, sarà depositato agli atti;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di Legge, essendo 7 i consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **LE PREMESSE** fanno parte integrale e sostanziale del presente atto e si intendono qui di seguito riportate;
2. **DI APPROVARE**, per tutto quanto premesso e qui richiamato integralmente, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano le risultanze complessive:

Entrate	Cassa 2024	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo cassa presunto	1.564.846,05	-	-	-
Fondo plurienn.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. I entrate tributarie	6.287.409,88	3.224.916,00	2.347.771,00	2.319.771,00
Tit.II trasfer.correnti	470.408,78	209.250,00	199.450,00	199.450,00
Tit.III Extratributarie	1.813.575,16	1.029.146,00	835.747,00	813.838,00
Tit:IV entr.c/capitale	1.565.094,51	996.933,00	295.000,00	295.000,00
Tit:V da rid.att.finanz.	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00
Tit.VI Accens.prestiti	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00
Tit.VII anticip.Tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Tit. IX partite giro	1.471.861,63	1.445.500,00	1.445.500,00	1.445.500,00
TOTALE ENTRATE	12.468.349,96	7.765.745,00	5.983.468,00	5.573.559,00
Spese	Cassa 2024	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026

Tit.I – spese correnti	6.234.631,82	4.149.311,00	3.173.174,00	3.177.267,00
Tit.II spese c/capitale	2.134.157,06	1.114.433,00	474.600,00	296.600,00
Tit.III Sp.increm.att.fin.	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00
Tit:IV Rimborso prestiti	376.501,00	376.501,00	210.194,00	154.192,00
Tit. V chiusura ant.tesor.	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Tit. VII partite di giro	1.478.214,03	1.445.500,00	1.445.500,00	1.445.500,00
TOTALE SPESE	10.903.503,91	7.765.745,00	5.983.468,00	5.573.559,00

3. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2024/2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000.
4. **DI DARE ATTO** che gli allegati al bilancio finanziario 2024/2026, come evidenziati nel D.Lgs.n.118/2011, sono i seguenti:
 - Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2023
 - Prospetto concernente la composizione, per missioni e programma, del fondo pluriennale vincolato 2024/2026
 - Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità 2024/2026
 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
 - Equilibri di bilancio 2024/2026
 - Tabella dimostrativa dei parametri di deficitarietà strutturale
 - Nota integrativa al bilancio 2024
 - Relazione del Revisore Unico del Conto;
5. **DI APPROVARE** l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 come modificato dalla Giunta Comunale nella seduta del 30 novembre 2022 con atto n.136;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000, costituiscono allegato al bilancio di previsione 2024/2026 i seguenti documenti:
 - le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposte e le eventuali maggiorazione e detrazioni;
 - la deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto la definizione della misura percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale finanziati da tariffe e contribuzioni;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come risultante dal rendiconto 2022 approvato;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio,

con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

7. DI DARE ALTRESI' ATTO:

- Che non vi sono spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- Che non vi sono spese per funzioni delegate della Regione;
- Che il rendiconto della gestione 2022 è stato pubblicato integralmente sul sito dell'Ente: www.comunevenegonoinferiore.it - amministrazione trasparente - provvedimenti;
- Che tutte le entrate sono iscritte a Bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli Enti Locali e di altre eventuali spese ad esso connesse;
- Che tutte le spese sono iscritte a bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate;
- Che vi è il pareggio finanziario complessivo;
- Che il fondo di riserva non è inferiore allo 0,30% né superiore al 2% del totale delle spese correnti e il fondo di riserva di cassa non è inferiore allo 0,2% delle spese finali;

Successivamente,

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine di dare immediata attuazione alla programmazione dell'Ente;

CON con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge, essendo 7 i consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

DI RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avverso la presente delibera è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Premazzi Mattia

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Amato Carla
